



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE " L. NOSTRO /L. REPACI "

Via Riviera, 10 – 89018 – VILLA S. GIOVANNI (RC)

Cod. Mecc. RCIS03600Q Cod. Fisc. 92081520808

con sedi associate :

LICEO "L. NOSTRO" –RCPM036017 - I.T.E. "L. REPACI " -RCTD036012

Tel. 0965/795349

e-mail rcis03600q@istruzione.it - www.nostrorepaci.gov.it

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

MATERIA: RELIGIONE

CLASSE I SEZ. I

PROF. DOMENICA SOTTILARO

DATA DI PRESENTAZIONE 30.10.2018

Prerequisiti di accesso al programma di Religione della classe I sez. I

- Essere disposti a mettere in discussione gli stereotipi del modo di vedere gli altri e la realtà.
- Essere disponibili ad accogliere le domande che ci provengono dall'universo che ci circonda.

Livelli di apprendimento rilevati in ingresso

DISCIPLINE	LIVELLO ESSENZIALE	LIVELLO SODDISFACENTE	LIVELLO BUONO	LIVELLO ECCELLENTE
	n. alunni	n. alunni	n. alunni	n. alunni
RELIGIONE	2	9	3	0

Livello essenziale 1.: l'alunno esegue compiti in forma guidata e dimostra una basilare consapevolezza delle conoscenze; l'allievo raggiunge dal 50% al 65% degli esiti previsti nell'asse culturale di riferimento.

Livello soddisfacente 2.: L'alunno esegue compiti in modo autonomo, con discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze; l'allievo raggiunge dal 66% all'80% degli esiti previsti nell'asse culturale di riferimento.

Livello buono 3.: l'alunno esegue compiti in modo autonomo e responsabile con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze; l'allievo raggiunge dall'81% al 90% degli esiti previsti nell'asse culturale di riferimento.

Livello eccellente 4.: l'alunno esegue compiti in modo autonomo e responsabile con una ottima consapevolezza e padronanza delle conoscenze; l'allievo supera il 91% degli esiti previsti nell'asse culturale di riferimento.

Obiettivi specifici di apprendimento anche con l'utilizzo trasversale delle competenze chiave di cittadinanza:	Competenze attese
<i>1. imparare ad imparare;</i>	Seguire un itinerario di ricerca nello studio.
<i>2. progettare;</i>	Avere una percezione positiva di sé. Essere capace di riconoscere le proprie doti ed i propri limiti.
<i>3. comunicare;</i>	Sapere discutere, esponendo in modo chiaro e calmo le proprie idee senza temere il giudizio altrui.
<i>4. collaborare e partecipare;</i>	Saper dialogare con chi manifesta idee contrarie alle proprie. Saper costruire società nelle quali la diversità, anche nella fede religiosa, diventa ricchezza e non solo tolleranza.
<i>5. agire in modo autonomo e responsabile;</i>	Conoscere le regole del vivere civile ed avere atteggiamenti improntati alla legalità
<i>6. risolvere problemi;</i>	Saper riflettere, interpretare, produrre e rielaborare.
<i>7. individuare collegamenti e relazioni;</i>	Saper interpretare le fonti.
<i>8. acquisire e interpretare l'informazione.</i>	Saper ascoltare, leggere, comunicare con linguaggi non verbali.

Identificazione livello di apprendimento da raggiungere al termine del percorso didattico-formativo della I classe

Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Alla fine della prima classe, lo studente dovrà sapere:</p> <ul style="list-style-type: none"> -confrontarsi sistematicamente con gli interrogativi perenni dell'uomo e con le risorse e le inquietudini del nostro tempo, a cui il cristianesimo e le altre religioni cercano di dare una spiegazione: l'origine e il futuro del mondo e dell'uomo, il bene e il male, il senso della vita e della morte, le speranze e le paure dell'umanità; -approfondire, alla luce della rivelazione ebraico-cristiana, il valore delle relazioni interpersonali, dell'affettività, della famiglia; -cogliere la specificità dalla proposta cristiano-cattolica, distinguendola da quella di altre religioni e sistemi di significato; -riconoscere lo speciale vincolo spirituale della Chiesa con il popolo di Israele. 	<p>Alla fine della prima classe, lo studente dovrà essere capace di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione; -porre domande di senso e confrontarle con le risposte offerte dalla religione cattolica; -riconoscere e usare in maniera appropriata il linguaggio religioso per spiegare le realtà e i contenuti della fede cattolica; -riconoscere il contributo della religione e, nello specifico, di quella cristiano-cattolica alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura, anche in prospettiva interculturale. 	<p>Al termine del primo anno, lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -porsi delle domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole, confrontandosi con i valori affermati dal Vangelo e testimoniati dalla comunità cristiana; -rilevare il contributo della tradizione ebraico-cristiana allo sviluppo della civiltà umana nel corso dei secoli, confrontandolo con le problematiche attuali.

Obiettivi minimi:

- Conoscere il linguaggio religioso, distinguendolo da altri tipi di linguaggio, indicandone le regole fondamentali che lo costituiscono.
- Scoprire le motivazioni delle proprie scelte in campo religioso ed essere capace di instaurare confronti tra i contenuti delle varie religioni.

Obiettivi di eccellenza:

- Valutare la dimensione religiosa della vita umana approfondendo lo studio del suo dinamismo a partire dalle culture più antiche.
- Riconoscere il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano attraverso uno studio critico delle fonti bibliche.

ATTRAVERSO

Fase	Durata	Obiettivi di apprendimento in itinere	Contenuti
Ott-Nov	Ore 8	Conoscere le motivazioni della presenza dell'IRC nella scuola pubblica. Conoscere la proposta cristiana in merito alle domande di senso.	I UdA: Assaporare la vita con Gesù. – Il fascino della vita – Con o senza Dio – La schiavitù dell'uomo – L'esigenza di salvezza – Come Cristo salva l'uomo – Il Mistero della morte e resurrezione di Gesù – Aderire alla salvezza.
Dic-Gen	Ore 8	Conoscere i caratteri fondamentali del fenomeno religioso e comprendere la Bibbia come fonte del Cristianesimo, apprendendone il processo di formazione e i criteri interpretativi.	II UdA: La Bibbia: memoria della fede di un popolo. – Le tracce di Dio nella storia – I grandi libri sacri dell'umanità – La Bibbia è ispirata da Dio – La formazione del canone.
Feb-Mar	Ore 8	Conoscere il valore della Bibbia come libro sacro per le religioni ebraica e cristiana.	II UdA: La Bibbia: memoria della fede di un popolo – I vangeli apocrifi – Come accostarsi alla Bibbia – L'uomo per la Bibbia.
Apr-Giu	Ore 9	Approfondire l'importanza del Nuovo Testamento per la rivelazione cristiana.	III UdA: IL Regno di Gesù, il Cristo – Gesù figlio della sua terra – L'ambiente socio-culturale-religioso del popolo ebraico – Gesù uomo – L'annuncio del Regno di Dio – Gesù, Dio e uomo – L'alba della Chiesa.

METODOLOGIA - STRUMENTI - VERIFICA E SOSTEGNO E /O RECUPERO

Metodologia	Strumenti	Modalità di verifica	Modalità sostegno e/o recupero
Lezione frontale	Libri di testo	Griglia di valutazione	Mirato intervento del docente
Discussione guidata	Materiale multimediale	Verifiche orali	Lavoro autonomo
Lezione interattiva	Schemi e mappe concettuali	Verifiche scritte	
Lavoro di gruppo		Prove strutturate e semistrutturate	
Brain storming		Test	

Disciplina: Religione

Verifiche in relazione agli obiettivi in itinere	Verifiche sommative Totale N.	I trimestre N.	Pentamestre N.
	3	1	2
Verifiche per competenza	Totale N.	N.	N.
	1	0	1

Attività di recupero e di sostegno che si intendono attivare per colmare le lacune rilevate

Il primo recupero è già avvenuto nel primo mese di lezione, procedendo alla ripetizione dei contenuti oggetto della programmazione dell'anno precedente. Nel corso dell'anno gli elementi fondamentali si preciseranno ogni qualvolta se ne presenterà l'occasione ed i nuovi contenuti saranno collegati con quanto già precedentemente svolto.

Criteri di valutazione prove scritte e orali di Religione

La valutazione sarà un momento di particolare valore perché offrirà la possibilità di verificare se, dopo le varie fasi di apprendimento e dopo i numerosi stimoli offerti dall'insegnante, ci sono state modifiche comportamentali negli alunni e se l'interazione psico-pedagogico-didattica è stata valida ed efficace. La valutazione non sarà punitiva né selettiva, ma costruttivo-formativa, perché tendente ad esaminare criticamente il cammino fatto insieme dall'insegnante e dagli allievi.

Per ogni tematica proposta, servendosi del dialogo educativo e della somministrazione di questionari e test di profitto, si accerterà l'acquisizione dei seguenti livelli:

- Livello di comprensione-linguaggio-comunicazione: per verificare se gli alunni hanno acquisito nuove conoscenze sul problema trattato, se le hanno assimilate in modo tale da superare mentalità e concezioni infantili, se si sono liberati dai pregiudizi, se sono capaci di esprimere qualche nozione in modo chiaro e comprensibile a tutti.
- Livello di criticità-maturità: per accertare se gli alunni sono in grado di fare ragionamenti sul problema in modo serio, motivato, critico, non in forma puramente emotiva e generica; se sono capaci di difendere le proprie opinioni, se non si lasciano influenzare dal giudizio né dal pregiudizio altrui; se arrivano ad usare un'adeguata dialettica nel dialogo con gli amici.
- Livello di affettività e di modifiche comportamentali: per verificare se gli alunni, dopo diversi incontri entrano in empatia con l'argomento; dimostrano attenzione; chiedono ulteriori spiegazioni fanno piccoli approfondimenti per conto proprio oppure dimostrano noia, stanchezza, fastidio, disinteresse.

Il docente
Prof.ssa Domenica Sottilaro

ALLEGATO

VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI PROFITTO

NON SUFFICIENTE

- Non conosce gli argomenti neppure nelle linee essenziali.
- Non sa orientarsi nella consultazione dei libri, capitoli e versetti del Vecchio e Nuovo Testamento.
- Non possiede la terminologia adeguata della religione.

SUFFICIENTE

- Conosce nelle linee essenziali i contenuti della religione.
- Sa consultare sommariamente le fonti bibliche e i documenti.
- Conosce e utilizza i contenuti appresi solo in ambiti specifici.

BUONO

- Conosce in modo soddisfacente i contenuti della religione,
- Conosce ed applica le tecniche di ricerca per la consultazione delle fonti bibliche.
- Conosce e utilizza adeguatamente i linguaggi specifici (biblici – liturgici – dottrinali).
- Sa utilizzare i contenuti appresi in ambiti specifici.

DISTINTO

- Conosce in modo sicuro i contenuti della religione e sa cogliere rassomiglianze e differenze.
- Applica con facilità le tecniche di ricerca per la consultazione delle fonti bibliche.
- Conosce ed utilizza in maniera corretta i linguaggi specifici (biblici – liturgici – dottrinali).
- Sa utilizzare i contenuti appresi in ambito noti.

OTTIMO

- Conosce in modo approfondito i contenuti della religione, li espone in modo autonomo ed esprime giudizi motivati.
- Conosce e applica con sicurezza le tecniche di ricerca per la consultazione delle fonti bibliche.
- Utilizza con precisione i linguaggi specifici per comunicare sia verbalmente che simbolicamente conoscenza, giudizi personale e valori religiosi.
- Sa utilizzare i contenuti appresi sia in ambiti noti che in ambiti diversi.

ECCELLENTE

- Conosce in modo completo ed approfondito i contenuti della religione, li espone in modo autonomo ed esprime giudizi motivati.
- Conosce e applica con piena consapevolezza e sicurezza le tecniche di ricerca per la consultazione delle fonti bibliche.
- Utilizza con eccellente precisione i linguaggi specifici per comunicare sia verbalmente che simbolicamente conoscenza, giudizi personale e valori religiosi.
- Sa utilizzare adeguatamente i contenuti appresi sia in ambiti noti che in ambiti diversi.

